

## la tribuna<sup>di Treviso</sup>

### Digitali e uguali: con Gedi e Yoox i computer agli studenti della scuola "Coletti" di Treviso

*La Tribuna consegna gli strumenti a ragazze e ragazzi di una scuola elementare. Obiettivo, sviluppare l'approccio digitale reso necessario dalla didattica a distanza*

**TREVISO.** La ricreazione alle medie Coletti s'è conclusa da poco. La classe 1<sup>a</sup> B ha un'ora di educazione motoria, in programma lezioni teoriche. I banchi sono quelli dell'ex commissario Arcuri, più piccoli per garantire il distanziamento. La spiegazione è appena cominciata, quando entrano la preside Ada Vendrame e la sua vice Stefania Canel. Con loro Fabrizio Brancoli, direttore della *Tribuna* (e degli altri quotidiani veneti del Gruppo Gedi), e il nostro fotografo Enrico Colussi. Gli occhi dei bambini, incuriositi, si posano subito sul motivo della visita: **la consegna di 10 notebook (Chromebook), donazione legata al progetto "Digitali e Uguali"**, promosso da Yoox e Gruppo Gedi, in collaborazione con Fondazione Specchio d'Italia e Fondazione Golinelli.

Tutto è nato da un'idea di un gruppo di studenti dell'università di Bologna, obiettivo: **colmare il gap digitale messo a nudo dalla didattica a distanza** imposta dalla pandemia. La consegna al Comprensivo Coletti è la prima effettuata in Veneto. «Vogliamo stare vicini alle scuole. Che sia solo il primo passo», commenta **Fabrizio Brancoli, direttore dei quotidiani veneti del Gruppo Gedi**. La donazione ha interessato un Istituto Comprensivo di quasi mille bambini. Un simbolo d'integrazione: il 31% della popolazione scolastica è straniero; bambini, spesso di seconda generazione, con radici che affondano in Nord Africa, Asia o nell'Est Europa. Quanto al futuro utilizzo dei computer, messi a disposizione grazie al progetto Yoox-Gedi, la preside Vendrame culla un'idea: punta a coinvolgere alcuni scolari dell'attuale quinta elementare, **più bisognosi e meritevoli per il profitto scolastico**. Studenti che da settembre seguiranno il nuovo percorso scientifico-sportivo voluto dalle medie Coletti: tre ore extra-curricolari, con approfondimenti legati alla Matematica, Scienze e Arte. Tanto che, in collaborazione con il Comune, saranno create due aule speciali per l'Informatica.

I Chromebook donati come opportunità per **sviluppare attività laboratoriali**. I bambini intanto ascoltano, si divertono con i saluti per foto e video. Un'alunna più spigliata racconta del progetto sulla legalità portato avanti dalla classe con alcune avvocatesses: «Ci hanno spiegato che senza regole non si riuscirebbe a vivere in comunità. E ci hanno fatto disegnare un aereo, per farci un'idea di cosa voglia dire viaggiare in un mondo senza regole».

Poi la visita si sposta in 3<sup>a</sup> B: in corso una lezione d'inglese, **i bambini stanno seguendo il film "Brooklyn" in lingua originale**. Era un laboratorio per l'educazione musicale, la pandemia l'ha convertito in un'aula canonica per la didattica.

05 maggio 2021

Pagina 2 di 3

«Per noi è importante essere a fianco degli studenti e di chi lavora nella formazione», sottolinea il direttore Brancoli. La docente Canel anticipa agli alunni «un'analisi del testo» sull'articolo che state leggendo. Gli scolari salutano con un bel "bye bye".

## LA DIRIGENTE

«Siamo contenti della donazione, orgogliosi di essere la prima scuola in Veneto a riceverli. Cercheremo di premiare alunni bravi, che s'impegnano». **Ada Vendrame, da due anni dirigente del Comprensivo Coletti di Treviso**, plaude all'iniziativa targata Yoox-Gedi. Obiettivo della scuola è legare a doppio filo la donazione a un altro progetto, per il quale il Comprensivo ha chiesto finanziamenti ministeriali: l'introduzione, da settembre, di un percorso scientifico-sportivo per le medie. «Un percorso che imporrà attività laboratoriali e approfondimenti di Informatica. I nuovi notebook cadono a fagiolo», osserva la preside.

L'idea è di consegnare i pc, nel prossimo anno scolastico, a scolari dell'attuale quinta elementare: «**Valuteremo il profitto e le reali necessità**, in base ai criteri fissati a inizio anno scolastico per le consegne dei pc in comodato d'uso. Il percorso scientifico-sportivo prevede tre ore extracurricolari alla settimana: spazio alle "Steam", quindi Matematica, Scienze, Tecnologia e Arte. Per l'occasione, con il supporto del Comune, **saranno create due aule speciali per l'Informatica**, nei plessi Coletti e Bianchetti. Ma si potrà scegliere pure fra sei discipline sportive». La scuola è un modello di integrazione, la visitò nel 2014 l'allora premier Matteo Renzi. «Il Comprensivo conta 990 bambini: il 31% sono stranieri, la media veneta è del 14% e quella nazionale del 10%. Noi esempio di inclusione».

## L'INIZIATIVA

La didattica a distanza ha fatto esplodere il bubbone del "digital divide". Le scuole sono intervenute in soccorso con portatili in comodato d'uso, ma **l'emergenza sanitaria ha acceso i riflettori sui disagi degli alunni che dovevano condividere i pc** con genitori o fratelli, seguendo le lezioni dagli smartphone o con la connessione zoppicante. È con queste premesse che prende forma l'iniziativa "Digitali e Uguali", grazie alla quale c'è stata ieri la consegna di dieci computer (bellissimi, verdi, leggeri, tecnologicamente avanzati) alle medie Coletti, **la prima effettuata in Veneto**: nata da un'idea di un gruppo di studenti dell'università di Bologna, è stata sviluppata da Yoox e Gedi, in sinergia con Fondazione Specchio d'Italia e Fondazione Golinelli.

Il progetto vuole dare **un contributo nella risoluzione del problema della disuguaglianza digitale fra le giovani generazioni**, tanto che l'Italia si posiziona al 25° posto su 27 Paesi dell'Unione Europea per competitività e sviluppo tecnologico. Eloquente lo slogan scelto per il progetto: "Sostieni l'inclusione digitale. Un computer per ogni bambino o bambina in Italia".

**05 maggio 2021**

Pagina 3 di 3

Stando a una ricerca Istat 2020, il 30% delle famiglie italiane non possiede in casa un computer, percentuale che sale al 40% fra le famiglie del Sud. Per colmare le diseguaglianze, **possono contribuire aziende e privati con una donazione**: basta visitare il sito [www.digitalieuguali.it](http://www.digitalieuguali.it) e si può diventare supporter dell'iniziativa. Potevano fare richiesta scuole primarie, medie e superiori: ciascun istituto poteva ambire al massimo a 10 laptop, corredando la domanda con una lettera d'impegno. Le richieste dovevano essere inviate dal 22 marzo al 30 aprile. A valutarle è una commissione, che include **rappresentanti delle Fondazioni Specchio d'Italia e Golinelli**: si prendono in esame ordine di presentazione della domanda, collocazione geografica, numero studenti e altre indicazioni eventualmente fornite dalla scuola. I dieci computer delle Coletti saranno consegnati in comodato d'uso a studenti meritevoli e più bisognosi, in base ai criteri stabiliti dal Comprensivo a inizio anno scolastico.